



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

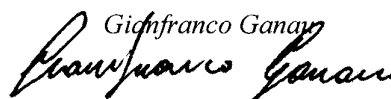
PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA TERZA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: *Corte dei conti - Sez. Controllo Sardegna – Del. 55/2017/INPR – Linee guida per le relazioni dei collegi dei revisori dei conti delle regioni sui rendiconti regionali per l'esercizio 2016, secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 (Rel. 58)*

L'atto in oggetto è trasmesso per competenza alla Commissioni presieduta dalla S.V. Onorevole.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Ganau


Da "sardegna.controllo.supporto@cor.teconticert.it" <sardegna.controllo.supporto@cor.teconticert.it>
"presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it" <presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it>, "programmazione@pec.regione.sardegna.it"
"programmazione@pec.regione.sardegna.it", "pres.ragioneria@pec.regione.sardegna.it" <pres.ragioneria@pec.regione.sardegna.it>,
"prog.assessore@pec.regione.sardegna.it" <prog.assessore@pec.regione.sardegna.it>, "presidenza@pec.regione.sardegna.it"
A "presidenza@pec.regione.sardegna.it", "san.dgsan@pec.regione.sardegna.it" <san.dgsan@pec.regione.sardegna.it>, "personale@pec.regione.sardegna.it"
"personale@pec.regione.sardegna.it", "eell.assessore@pec.regione.sardegna.it" <eell.assessore@pec.regione.sardegna.it>,
"enti.locali@pec.regione.sardegna.it" <enti.locali@pec.regione.sardegna.it>, "san.assessore@pec.regione.sardegna.it",
"enti.locali@pec.regione.sardegna.it" <enti.locali@pec.regione.sardegna.it>, "san.assessore@pec.regione.sardegna.it",
"san.assessore@pec.regione.sardegna.it", "consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>
Data mercoledì 7 giugno 2017 - 10:31

0004738-07/06/2017-SC_SAR-S10-P Linee guida per la relazione sul rendiconto regionale della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2016

Al Responsabile dei servizi finanziari della Regione Autonoma della Sardegna, in assenza del Collegio dei revisori della Regione

Al Presidente della Regione

Al Presidente del Consiglio regionale

All'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

All'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica

All'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Al Direttore generale dell'Assessorato della programmazione, bilancio credito e assetto del territorio della Regione Autonoma Sardegna

Al Direttore generale dell'Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica

Al Direttore generale dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale

LORO SEDI

0004738-07/06/2017-SC_SAR-S10-P Linee guida per la relazione sul rendiconto regionale della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2016, secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 166 e ss., della L. n. 266/2005, richiamato dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni con la L. n. 213/2012

Si trasmette in allegato la delibera di cui all'oggetto, adottata da questa Sezione di Controllo e depositata in data 7/06/2017.

La stessa potrà essere inoltre consultata presso il sito istituzionale nella banca dati controllo, sul quale è pubblicata, al seguente indirizzo:

http://www.corteconti.it/servizi_on_line/, banca dati del controllo, specificando nel menù a tendina l'Organo emittente: Sezione controllo regione Sardegna - numero e anno della delibera ed inviando la Ricerca.

Per ogni chiarimento è possibile contattare la scrivente.

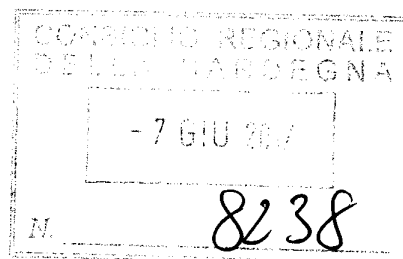
Marina Saviano

Area III F3/
Collaboratore Amministrativo
SERV.SUPP.SEZIONE REG. CONTR.
SS.RR.
SARDEGNA

Indirizzo Via lo Frasso, 4- 09127 Cagliari
tel. 0706000227 e-mail: marina.saviano@cor.teconti.it

Allegato(i)

Del008_INPR_Linee_guida_Regioni_rendiconto_2016.docx (49 Kb)
55-2017-INPR.pdf (163 Kb)
Del008_INPR_Questionario_Regioni_rendiconto_2016.pdf (734 Kb)
Del008_INPR_Linee_guida_Regioni_rendiconto_2016.pdf (159 Kb)



Sc + S Reg.
h



Corte dei Conti

Sezione delle autonomie

N. 8/SEZAUT/2017/INPR

Adunanza del 30 marzo 2017

Presieduta dal Presidente di Sezione

Adolfo Teobaldo DE GIROLAMO

Composta dai magistrati:

Presidenti di sezione

Roberto TABBITA, Carlo CHIAPPINELLI, Maurizio GRAFFEO, Simonetta ROSA, Agostino CHIAPPINIELLO, Francesco PETRONIO, Cristina ZUCCHERETTI, Antonio FRITTELLA, Fulvio Maria LONGAVITA

Consiglieri

Carmela IAMELE, Marta TONOLO, Alfredo GRASSELLI, Rinieri FERONE, Francesco UCCELLO, Adelisa CORSETTI, Elena BRANDOLINI, Rossella CASSANETI, Alessandro PALLAORO, Stefania PETRUCCI, Francesco ALBO, Massimo VALERO, Dario PROVVIDERA, Francesco Antonio MUSOLINO, Mario ALÌ, Paolo ROMANO, Mario GUARANY, Simonetta BIONDO

Primi Referendari

Valeria FRANCHI, Francesco BELSANTI, Giampiero PIZZICONI, Tiziano TESSARO, Massimo AGLIOCCHI

Referendari

Vanessa PINTO

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

Visto il d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed in particolare l'articolo 1, comma 3, ai sensi del quale le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle Regioni con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;

Vista la nota del Presidente della Corte dei conti n. 183 del 10 marzo 2017 di convocazione della Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Vista la nota n. 203-16/3/2017-AUT-A91-P del Presidente di sezione preposto alla funzione di referto e coordinamento, con la quale è stata comunicata alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome la bozza del questionario relativo al rendiconto dell'esercizio 2016;

Vista la nota n.1564/C2FIN del 29.3.2017, con la quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha fatto pervenire alcune osservazioni;

Uditi i relatori, Consiglieri Alfredo Grasselli, Francesco Uccello e Adelisa Corsetti;

DELIBERA

di approvare gli uniti documenti, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, riguardanti le Linee guida e il relativo questionario per le relazioni dei Collegi dei revisori dei conti delle Regioni sui rendiconti regionali per l'esercizio 2016, secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato

dall'articolo 1, comma 3, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

La presente deliberazione sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Così deliberato in Roma nell'adunanza del 30 marzo 2017.

I Relatori

F.to Alfredo GRASSELLI

F.to Francesco UCCELLO

F.to Adelisa CORSETTI

Il Presidente

F.to Adolfo T. DE GIROLAMO

Depositata in Segreteria il 10 aprile 2017

Il Dirigente

F.to Renato PROZZO



CORTE DEI CONTI

Sezione delle autonomie

LINEE GUIDA PER LE RELAZIONI DEI COLLEGI DEI REVISORI DEI CONTI DELLE REGIONI SUI RENDICONTI REGIONALI PER L'ESERCIZIO 2016, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

1. La Sezione delle autonomie procede annualmente, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, all'approvazione delle Linee guida e dei correlati questionari finalizzati alla predisposizione delle relazioni che gli Organi di revisione economico-finanziaria, istituiti presso le Regioni ai sensi dell'art. 72, d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 14, comma 1, lettera e), d.l. 13 agosto 2011, n. 138, adottano sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo.

Del regime normativo, della funzione e delle finalità di tale strumento istruttorio, giunto al suo quinto aggiornamento, si è diffusamente detto nelle precedenti edizioni, alle quali, pertanto, si fa rinvio (da ultimo, v. deliberazione n. 19/2016/INPR).

In estrema sintesi, si rammenta che le cennate Linee guida costituiscono le basi per una più proficua collaborazione tra la Corte dei conti e le Istituzioni territoriali nonché strumento essenziale per una più efficace e sinergica cooperazione tra organi di controllo interno ed esterno. Ad esse fanno riferimento tanto i Collegi dei revisori dei conti per le attività di controllo ad essi demandate, quanto le Sezioni regionali di controllo per le verifiche connesse al giudizio di parificazione e alle molteplici altre competenze loro affidate, oltre alla stessa Sezione delle autonomie per il referto al Parlamento sulla gestione finanziaria delle Regioni. Con particolare riferimento al giudizio di parificazione, si ricorda che l'ausilio offerto dalle Linee guida si sostanzia, principalmente, nell'anticipazione della relazione del Collegio dei revisori alla proposta di rendiconto della Giunta regionale, in quanto la pronuncia della Sezione regionale di controllo si interpone tra la fase della proposta e la legge di approvazione del rendiconto.

Resta fermo che le Linee guida non limitano le Sezioni di controllo a svolgere approfondimenti istruttori, ove ne ravvisino la necessità, anche per ulteriori profili contabili e gestionali ritenuti di interesse.

2. Nel licenziare le presenti Linee guida, relative al rendiconto dell'esercizio 2016, una particolare raccomandazione va rivolta agli Organi di revisione contabile affinché vigilino attentamente sulla corretta osservanza dei principi sanciti dalla nuova disciplina contabile introdotta con il d.lgs. n. 118/2011, che si avvia, ormai, ad entrare definitivamente a regime.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta ai due pilastri della riforma, costituiti dal “fondo pluriennale vincolato” e dal “fondo crediti di dubbia esigibilità”, in quanto dalla corretta applicazione di questi istituti dipende, in gran parte, l'affidabilità delle previsioni di bilancio e la veridicità delle informazioni complementari alle rappresentazioni di rendiconto.

In questa prospettiva, è essenziale anche l'analisi della situazione di cassa, poiché eccessivi disallineamenti fra la gestione di cassa e quella di competenza, specie dopo l'introduzione della competenza finanziaria potenziata, possono essere sintomatici di criticità rilevanti. Giova rammentare, infatti, che, anche se la legge n. 243/2012 e s.m.i. si concentra sugli equilibri di competenza e gli schemi di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 non includono la dimostrazione degli equilibri di cassa, l'analisi della gestione di cassa resta cruciale per l'attività di controllo sotto il profilo della “sana gestione finanziaria”, in quanto i principi della copertura delle spese e del buon andamento – declinati a livello costituzionale dagli artt. 81 e 97 – devono trovare applicazione sostanziale con la verifica delle risorse effettivamente introitate a fronte delle spese sostenute.

E' utile, inoltre, richiamare anche gli indirizzi e le soluzioni interpretative forniti dalla Sezione delle autonomie in materia di contabilità armonizzata con le deliberazioni n. 4/INPR, n. 31/INPR e n. 32/INPR del 2015 e con le deliberazioni n. 3/QMIG, n. 9/INPR, n. 16/QMIG, n. 26/QMIG del 2016.

3. Le presenti Linee guida e la relativa relazione-questionario costituiscono supporto operativo anche per l'attività delle Sezioni regionali di controllo delle Regioni a statuto speciale e le due Province autonome, le quali, sulla base dei principi richiamati dalla sentenza n. 23/2014 della Corte costituzionale, potranno utilizzarle nel rispetto dei regimi di autonomia differenziata ad esse applicabili. In tale ottica, i revisori dei predetti enti potranno richiamare, negli appositi quadri riservati ai chiarimenti, la normativa di settore eventualmente applicata in luogo di quella nazionale citata nel questionario.

4. Al pari degli scorsi anni, lo schema di relazione-questionario presenta una parte “fissa”, contenente “quadri contabili” destinati ad implementare la banca dati “Con.Te.” (Contabilità Territoriale), affiancata da una parte “variabile”, recante “quesiti” relativi a informazioni di carattere qualitativo su profili gestionali potenzialmente idonei ad incidere sulla sana gestione economico-finanziaria dell'ente.

Le attuali indicazioni istruttorie intendono favorire il naturale percorso dell'armonizzazione senza gravare eccessivamente sugli Organi di revisione e sugli enti, nella prospettiva della razionalizzazione e semplificazione degli oneri di informazione, da tempo perseguita dalla Corte, ed in coerenza con la politica istituzionale di evitare richieste di dati ed elementi informativi già acquisiti o acquisibili da altra

fonte. Verrà utilizzato, pertanto, il flusso informativo operativamente governato dal Ministero dell'economia e delle finanze attraverso l'applicativo "Bilanci Armonizzati" all'interno della banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), alla cui realizzazione la Corte dei conti ha contribuito nel comune obiettivo della costruzione di un unico sistema di acquisizione dei nuovi schemi contabili.

Pertanto, non sarà più richiesta la compilazione di gran parte dei quadri contabili presenti sul sistema Con.Te., in quanto le informazioni necessarie per le attività di controllo saranno attinte direttamente dalla BDAP (il cui sistema informativo è già in esercizio).

Più precisamente, i quadri contabili da 8.1 a 8.9 non andranno compilati se gli enti avranno trasmesso alla BDAP tutti gli schemi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che, secondo quanto prescritto dall'art. 4, co. 1, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016, vanno inviati alla BDAP sia lo schema di rendiconto approvato dalla Giunta sia il rendiconto approvato dal Consiglio. In assenza della delibera di Giunta, devono essere trasmessi i dati di preconsuntivo, entro 30 giorni dalla scadenza prevista dall'art. 18, co. 1, lett. b), d.lgs. n. 118/2011, per l'approvazione da parte della Giunta. Il mancato rispetto dei termini comporta le sanzioni indicate nell'art. 9, comma 1-quinquies, d.l. n. 113/2016.

Resta fermo che le amministrazioni e i revisori dovranno fornire tutte le informazioni necessarie per il giudizio di parificazione (comprese quelle attinenti alla parte "quesiti") coerentemente con la tempistica normativamente prevista e secondo le indicazioni fornite dalle Sezioni di controllo territorialmente competenti.

Per gli enti che, per qualsiasi motivo, non alimenteranno la BDAP resta l'obbligo di compilare i quadri contabili nel sistema Con.Te.

Le Regioni in ritardo nell'approvazione del rendiconto e che non abbiano inviato nemmeno i dati di preconsuntivo come prescritto dal richiamato art. 4, del D.M. 12.5.2016, dovranno fornire i dati provvisori sul sistema Con.Te. entro il 30 settembre 2017.

I quadri contabili relativi a "Indebitamento" (8.10 e 8.11), "Sanità" (8.12, 8.13, 8.14), "Fondo di cassa" (8.15, presente nell'edizione precedente nella sezione "quesiti") come pure il prospetto relativo agli equilibri di cassa (3.19, nella sezione "quesiti"), vanno comunque compilati, in quanto relativi a dati non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio armonizzato ma attinenti a profili di particolare rilievo della gestione regionale.

Resta in capo ai revisori dei conti presso le Regioni l'onere di verificare la coerenza dei dati presenti nella predetta banca dati con quanto risultante dai documenti approvati dall'ente.

A tal fine, i revisori regionali dovranno registrarsi nel sistema BDAP - Bilanci Armonizzati, per poter accedere in visualizzazione a tutti i documenti contabili dell'ente di competenza in esso presenti (Schemi di bilancio, Piano dei conti integrato - con i relativi dati contabili analitici - e Piano degli indicatori e risultati attesi).

La registrazione potrà essere eseguita sia dal Presidente del Collegio dei revisori (PCR) sia dai collaboratori del Collegio dei revisori (CCR) e dovrà essere effettuata selezionando il seguente *link* “Nuova Registrazione” presente nella *Home page* di BDAP: <http://www.bdap.tesoro.it/Pagine/default.aspx>

Per qualsiasi supporto di tipo tecnico alla registrazione e all'utilizzo del sistema è possibile selezionare la voce “Supporto” all'interno della *Home page*.

Anche sul Portale “FITNET” (Finanza Territoriale Network) della Corte dei conti sarà disponibile una sintetica guida operativa per effettuare la registrazione.

5. Come in passato, non sarà richiesta la compilazione sia dei dati quantitativi del personale, in quanto reperibili tramite il Sistema conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche (SICO), sia delle informazioni sul rispetto dei saldi di finanza pubblica, acquisibili dall'apposita banca dati della Ragioneria generale dello Stato – IGEP, secondo il consueto sistema di monitoraggio introdotto con il patto di stabilità interno.

Per quanto riguarda le informazioni sugli organismi partecipati, oltre alle notizie richieste nella sezione “quesiti”, non dovranno essere forniti altri dati di natura contabile, in quanto, a seguito di apposito Protocollo d'intesa con il MEF – Dipartimento del Tesoro, gli stessi sono acquisiti per il tramite dell'applicativo “*Partecipazioni*” implementato dal predetto Dipartimento e riconfigurato anche per sopperire alle esigenze istruttorie della Corte dei conti. I revisori degli enti sono, pertanto, esonerati dall'obbligo di alimentare la banca dati in “SIQuEL”, ma dovranno comunque controllare la coerenza delle informazioni inserite dagli enti nella banca dati del Dipartimento del Tesoro con quelle rilevabili dalla documentazione oggetto di verifica da parte dell'Organo di revisione. Nel caso di omessa o incompleta comunicazione dei dati, i revisori dovranno segnalare alla competente struttura dell'ente la necessità di inserire le informazioni carenti.

Al fine di poter esercitare la relativa attività di controllo, ove non abbiano già provveduto, dovranno accreditarsi sul “Portale Tesoro” <https://portaletesoro.mef.gov.it/> come utenti dell'applicativo *Partecipazioni* per l'ente di cui sono revisori, seguendo la procedura guidata di registrazione e consultando le istruzioni reperibili sul medesimo sito.

Resta fermo l'obbligo di inserimento di informazioni nella banca dati allocata in SIQuEL relativamente all'esercizio 2014 e precedenti, qualora mancanti, secondo le istruzioni impartite con deliberazione n. 5/SEZAUT/2015/INPR.

6. Come per gli anni precedenti, lo schema di relazione sui consuntivi regionali per l'esercizio 2016 è strutturato in un questionario a risposta sintetica da compilare *on line* mediante l'applicativo Con.Te., all'occorrenza utilizzabile anche da parte dei responsabili degli Uffici regionali.

In ordine alle modalità di gestione della relazione-questionario, si ricorda che il sistema Con.Te. è distinto in due macro funzioni: la parte “quesiti”, dedicata alle informazioni di carattere essenzialmente testuale,

compilabile mediante fogli di lavoro, e la parte “quadri contabili”, dedicata all’acquisizione di dati numerici, sviluppata per consentire la successiva gestione ed elaborazione degli stessi da parte del sistema informativo. Di questa seconda parte del questionario sarà consentita la compilazione o la modifica anche in tempi diversi, salvando a più riprese i dati immessi al fine di memorizzarli provvisoriamente prima dell’invio finale (“Validazione”). Sarà disponibile anche una funzione di annullamento dell’invio effettuato (“Annulla Validazione”) per permettere l’integrazione/rettifica dei dati.

Utilizzando l’apposito menu a tendina, è possibile allegare anche ulteriori documenti, preferibilmente in formato elaborabile.

La parte “quesiti” è suddivisa in nove sezioni così articolate:

- la prima sezione (*Domande preliminari*) mira a realizzare una prima ricognizione dei principali adempimenti di carattere contabile e finanziario;
- la seconda sezione (*Regolarità della gestione amministrativa e contabile*) è volta ad intercettare la presenza di eventuali problematiche in materia di gestione del personale o di non corretta rappresentazione contabile delle effettive risultanze della gestione finanziaria;
- la terza sezione (*Gestione contabile*) contiene domande correlate a profili di carattere eminentemente contabile, con particolari approfondimenti sull’utilizzo del fondo pluriennale vincolato o dell’avanzo di amministrazione e sugli equilibri di cassa;
- la quarta sezione (*Sostenibilità dell’indebitamento e rispetto dei vincoli*) è intesa a ricostruire lo *stock* del debito e ad analizzarne la composizione, con particolare attenzione al rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la quinta sezione (*Organismi partecipati*) mira a verificare il rispetto delle prescrizioni normative in materia di esternalizzazione dei servizi in organismi e società partecipate, con riferimento anche al processo di razionalizzazione delle partecipazioni;
- la sesta sezione (*Rispetto dei saldi di finanza pubblica*) contiene domande dirette a verificare l’effettivo rispetto degli obblighi e degli obiettivi fissati dalla legge di stabilità per il 2016;
- la settima sezione (*Servizio sanitario regionale*) è diretta ad evidenziare la presenza di eventuali criticità nel finanziamento del Servizio sanitario regionale e nella relativa gestione;
- la nona sezione (*Analisi fondi per eventi sismici del 2016*) è riservata alle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici del 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria) e mira a una prima analisi della gestione dei fondi destinati ai relativi interventi;
- la decima sezione (*Note*) è dedicata ai chiarimenti necessari per la miglior comprensione delle informazioni e/o all’inserimento di informazioni integrative.

La parte “quadri contabili” dell’ottava sezione questionario è tradizionalmente dedicata alla raccolta dei dati contabili dell’ultimo triennio, così articolata:

- VIII.1-2-3 Andamento delle entrate e delle spese;
- VIII.4 Andamento dei risultati di amministrazione;
- VIII.5 Andamento degli equilibri di competenza e di cassa (rispettivamente, di parte corrente, di conto capitale e delle contabilità speciali);
- VIII.6 Analisi delle contabilità speciali;
- VIII.7 Analisi della gestione dei residui attivi e passivi;
- VIII.9 Analisi dello stato patrimoniale;
- VIII.10-11 Analisi dell'indebitamento, degli strumenti di finanza derivata e del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- VIII.12 Andamento dell'indebitamento degli enti del Servizio sanitario regionale;
- VIII.13 Analisi delle erogazioni di cassa e dei contenziosi giudiziari in materia sanitaria;
- VIII.14 Analisi del bilancio sanitario consolidato;
- VIII.15 Fondo di cassa.

I dati già noti al sistema, relativi agli anni pregressi, saranno automaticamente precompilati negli appositi quadri del questionario.

Come già rappresentato nel precedente paragrafo, è importante che tutti gli Organi di revisione contabile compilino i quadri relativi a "Indebitamento" (8.10 e 8.11), "Sanità" (8.12, 8.13, 8.14), "Fondo di cassa" (8.15) indipendentemente dalla trasmissione alla BDAP degli schemi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011.

7. Con riferimento ai profili operativi del supporto informatico, si evidenzia che la seconda parte del questionario si articola in due distinte fasi temporali:

1. nella fase di "preconsuntivo" sono inseriti i dati relativi al rendiconto approvato dalla Giunta, o, in mancanza, i dati di preconsuntivo resi disponibili dall'Amministrazione;
2. nella fase di "rendiconto definitivo" sono inseriti i dati relativi al rendiconto approvato con legge regionale.

Per agevolare il compito degli Organi di revisione, il sistema prevede che, all'atto dell'apertura della seconda fase da parte degli amministratori di sistema, i dati della fase di "preconsuntivo" siano riversati automaticamente in quella di "rendiconto definitivo", sicché i compilatori dovranno limitarsi soltanto a confermare i dati della precedente fase contabile (senza doverli nuovamente inserire), salva la possibilità di procedere a rettifiche ove necessario.

In sede di compilazione *on line*, il sistema visualizza i quadri contabili con riferimento alle singole annualità della serie storica richiesta. Le informazioni relative agli anni precedenti, ove già inserite e validate in conformità al rendiconto approvato dal Consiglio regionale, risulteranno precompilate, fatta salva la possibilità di apportare le necessarie correzioni e/o integrazioni.

Per esigenze legate allo sviluppo del *software*, la relazione-questionario disponibile *on line* potrà mostrare

talune differenze di carattere meramente formale rispetto alla versione pubblicata in Gazzetta Ufficiale. La Sezione delle autonomie comunicherà la data dalla quale sarà resa disponibile agli utenti la versione *on line*.

Per procedere alla compilazione della relazione-questionario occorre entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi *on line*, selezionare il *link* “Controllo e Referto” e, successivamente, selezionare il sistema FITNET per poi accedere al sistema Con.Te..

Per gli utenti sprovvisti di credenziali di accesso sarà necessario eseguire prima la registrazione sul Portale “SOLE”. Quindi, dopo avere effettuato la registrazione per il profilo di pertinenza (Presidente del Collegio dei Revisori - PCR; Collaboratore del Collegio dei Revisori - CCR; Responsabile Ragioneria/Servizi Finanziari della Regione – RSFR; Responsabile Dati Regione – RDR) e ottenute, via *e-mail*, *user-id* e *password*, sarà possibile entrare su Con.Te. Al riguardo, si sottolinea che per i citati profili RSFR e RDR l'individuazione del responsabile da parte dell'ente prescinde da una diretta corrispondenza con i profili professionali contemplati dall'assetto organizzativo dell'ente stesso.

L'accesso al sistema SIQuEL è necessario per fornire i dati di dettaglio relativi agli strumenti di finanza derivata (sezione VIII della parte “quadri contabili”, tabella 8.10.5).

All'interno del sistema Con.Te. saranno fornite le indicazioni necessarie per accedere alle predette banche dati, oltre ai riferimenti per ottenere supporto ed assistenza tecnica sull'utilizzo dei sistemi.

Deliberazione n. 55 /2017/INPR



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

dott. Francesco Petronio	Presidente
dott. ^{ssa} Maria Paola Marcia	Consigliere relatore
dott. ^{ssa} Valeria Mistretta	Consigliere
dott. ^{ssa} Lucia d'Ambrosio	Consigliere
dott. ^{ssa} Valeria Motzo	Consigliere
dott. ^{ssa} Michela Muti	Referendario

nella camera di consiglio del 17 maggio 2017;

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 16 gennaio 1978 n. 21, e il D.Lgs. 9 marzo 1998 n. 74 (norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna);

Vista la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Vista la Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

Visto il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con la Legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali" e gli orientamenti e le linee guida della Sezione delle Autonomie

delle Corte dei conti per l'applicazione di tali nuove disposizioni con i necessari adeguamenti previsti per le Regioni a statuto speciale;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 174/2012 in cui si prevede che i bilanci preventivi annuali e pluriennali e i rendiconti delle Regioni sono trasmessi dai Presidenti delle Regioni con propria relazione;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale n. 39 del 2014;

VISTA in particolare, la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 8/SEZAUT/2017/INPR, avente ad oggetto *Linee guida per le relazioni dei collegi dei revisori dei conti delle regioni sui rendiconti regionali per l'esercizio 2016, secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 166 e ss, L. 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213*, pubblicata sul sito istituzionale della Corte dei conti;

VERIFICATI gli ambiti di compatibilità degli orientamenti della Sezione delle Autonomie con il regime speciale della Regione Autonoma della Sardegna;

Viste le leggi regionali 11 aprile 2016, n. 5 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018, (legge di stabilità 2016), n. 6/2016 (bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018), e la legge regionale 16 marzo 2017 n. 3 (modifiche alla legge regionale 11 aprile 2016 n. 6);

VISTA l'ordinanza n. 11 del 2017, con la quale il Presidente della Sezione del controllo ha convocato la Sezione stessa per la camera di consiglio odierna;

VISTO il decreto n. 4/2016 che nomina il Consigliere Maria Paola Marcia magistrato istruttore per l'esame della relazione del Collegio dei revisori (o del Responsabile dei servizi finanziari della Regione) sul bilancio di previsione e sul rendiconto della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2016;

Udito il relatore, Consigliere Maria Paola Marcia;

DELIBERA

- di recepire le *Linee guida per le relazioni dei collegi dei revisori dei conti delle regioni sui rendiconti regionali per l'esercizio 2016, secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 166 e ss, L. 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213* ed il relativo *questionario* approvati dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 8/SEZAUT/2017/INPR;
- di dare mandato al Magistrato istruttore affinché proceda ai necessari approfondimenti e adattamenti con i rappresentanti dell'Amministrazione regionale in dipendenza delle specifiche problematiche che interessano la Regione Sardegna.

Dispone che si provveda alla trasmissione alla Sezione della relazione del Presidente della Regione sul rendiconto in oggetto ai sensi del richiamato art. 1 comma 3 del D.L. 174/2012.

ORDINA

che, tramite la segreteria, la presente delibera, unitamente agli allegati, siano trasmessi:

- al Direttore generale dell'Assessorato della programmazione, bilancio credito e assetto del territorio della Regione Autonoma Sardegna, Responsabile dei servizi finanziari della Regione Autonoma della Sardegna, in assenza del Collegio dei revisori della Regione, per la predisposizione della relazione ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della legge 266/2005, richiamato dall'art. 1 comma 3 del D.L. 172/2012, entro il termine di 30 giorni;
- al Presidente della Regione, all'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, all'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica, all'Assessore della sanità e ai rispettivi Direttori generali;
- al Presidente del Consiglio regionale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 17 maggio 2017.

IL PRESIDENTE

(Francesco Petronio)

IL RELATORE

(Maria Paola Marcia)

Depositata in Segreteria in data 7 Giugno 2017

Il Dirigente

(Paolo Carrus)

**LINEE GUIDA PER LE RELAZIONI DEI REVISORI DEI
CONTI SUI RENDICONTI DELLE REGIONI PER L' ANNO
2016, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL' ART. 1,
COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N.
266, RICHIAMATO DALL' ART. 1, COMMA 3, D.L. 10
OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON
MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.**

INDICE GENERALE

		Scheda anagrafica
Sezione	I	Domande preliminari
Sezione	II	Regolarità della gestione amministrativa e contabile
Sezione	III	Gestione contabile - Altri dati contabili - Equilibri
Sezione	IV	Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli
Sezione	V	Organismi partecipati - quesiti
Sezione	VI	Rispetto dei saldi di finanza pubblica
Sezione	VII	Servizio sanitario regionale
Sezione	VIII	Quadri contabili
	8.1	Entrate
	8.2	Entrate tributarie
	8.3	Spese
	8.4	Risultato amministrazione
	8.5	Equilibri
	8.6	Contabilità speciali
	8.7	Residui attivi e passivi
	8.9	Conto del patrimonio
	8.10	Indebitamento
	8.11	Vincoli indebitamento
	8.12	SSR indebitamento
	8.13	Sanità
	8.14	Sanità consolidato
	8.15	Fondo di cassa
Sezione	IX	Analisi fondi per eventi sismici del 2016
Sezione	X	Note

Nella sezione X (Note) sarà possibile inserire informazioni integrative e/o rettificative relative ai dati contabili contenuti nella Sezione VIII.

LINEE GUIDA PER LE RELAZIONI DEI REVISORI DEI CONTI SUI RENDICONTI DELLE REGIONI PER L'ANNO 2016, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Organo di revisione contabile/Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione

**Codice fiscale della
Regione:**

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

SEZIONE I - DOMANDE PRELIMINARI

1.1 L'organo di revisione (o il servizio di controllo interno laddove possa esercitare tale funzione), ha rilevato irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

☐

In caso di risposta affermativa, riassumere il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di controllo e le motivazioni addotte dall'amministrazione regionale a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

1.2 È stata data attuazione alle disposizioni in materia di convenzioni quadro Consip e centrali di committenza regionali di cui all'art. 9, d.l. n. 66/2014 e di mercato elettronico per l'approvvigionamento di beni e servizi strumentali, di cui all'art. 1, co. 450, l. n. 296/2006?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

1.3 In caso di deroga alle disposizioni che prevedono l'obbligo di approvvigionamento mediante Consip/centrali di committenza regionali, sono state rispettate le norme di cui all'art. 1, co. 510, l. n. 208/2015?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

1.4 Per gli acquisti di beni e servizi informatici, indicare l'ammontare della spesa effettuata nel 2016 al di fuori delle procedure di cui all'art. 1, commi 512-514, l. n. 208/2015, e la sua percentuale sul totale della spesa informatica:

Ammontare della spesa effettuata nel 2016	
Percentuale sul totale della spesa informatica	

1.5 È stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo sull'Amministrazione regionale, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

1.6 L'Ente ha ottemperato all'obbligo di trasmettere il Rendiconto 2016 alla BDAP, completo degli allegati previsti dal d.lgs. n. 118/2011?

☐

In caso di risposta negativa, specificare quali allegati non siano stati trasmessi e indicarne le ragioni:

1.7 I dati inseriti in BDAP sono congruenti con quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente (anche se provvisori)?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

1.8 La relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra tutti gli elementi indicati dall'art. 11, co. 6, d.lgs. n. 118/2011?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

SEZIONE II - REGOLARITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

2.1 Le retribuzioni del personale pubblico e delle società partecipate rispettano il limite previsto dall'art. 13, commi 1 e 3, d.l. n. 66/2014?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.2 La spesa per il personale impegnata nel 2016 è stata ridotta rispetto alla spesa media per il personale impegnata nel periodo 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 557-*quater*, l. n. 296/2006?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.3 È stata disposta l'automatica riduzione dei fondi destinati al trattamento accessorio in proporzione alla diminuzione del personale in servizio (art. 1, co. 236, l. n. 208/2015)?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.4 È stato rispettato il tetto complessivo per il fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 1, co. 236, l. n. 208/2015?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.5 L'Ente versa nell'ipotesi di cui all'art. 4 del d.l. n. 16/2014 (Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi)?

☐

In caso di risposta affermativa, specificare l'importo delle somme indebitamente erogate e le misure adottate per il riassorbimento delle stesse:

2.6 Sono state rideterminate le dotazioni organiche interne a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (art. 6-bis, d.lgs. n. 165/2001)?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.7 Nel 2016, la Regione ha rispettato le prescrizioni sulla spesa per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 14, d.l. n. 66/2014?

☐

Descrivere le misure adottate anche con riferimento alla facoltà di rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente:

2.8 È stato allegato, ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza, nonché l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.9 L'organo di revisione, sulla base di controlli a campione o di apposite certificazioni da parte dei responsabili di spesa, può escludere l'esistenza di gestioni fuori bilancio?

☐

In caso di risposta negativa, indicare per quali gestioni è stata autorizzata e le relative modalità di consolidamento dei conti:

2.10 Le anticipazioni di liquidità sono state contabilizzate nel rendiconto 2016 ai sensi dell'art. 1, commi 692 e ss., l. n. 208/2015 (ex art. 1, d.l. n. 179/2015)?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (1-18)

3.1 Nel corso del 2016, l'ente ha provveduto a:

- adottare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali?

☐

- tenere la contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011?

☐

- adottare il bilancio consolidato?

☐

- rideterminare le voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale?

☐

In caso di risposte negative, fornire chiarimenti:

3.2 L'ente ha aggiornato gli inventari per determinare l'effettiva consistenza del patrimonio?

☐

Inventario di gestione	ultimo anno di adozione
Immobilitazioni immateriali	
Immobilitazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilitazioni finanziarie	
Rimanenze	

3.3 Alla data del 31/12/2016, i risultati del rendiconto hanno evidenziato un disavanzo di amministrazione?

☐

In caso di risposta affermativa, indicare gli estremi della delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo, le misure adottate per il ripiano nonché l'importo delle quote annue e il numero di esercizi necessari a ripristinare il pareggio ai sensi dell'art. 9, co. 5, d.l. n. 78/2015 e le eventuali condizioni e/o riserve poste dall'organo di revisione:

Sempre in caso di risposta affermativa, indicare se, dal confronto con il disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, il disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce è stato recuperato integralmente e se la quota eventualmente non recuperata nel corso dell'esercizio è stata interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione in corso (art. 4, co. 2, del d.m. 2/4/2015):

3.4 L'ente ha trasmesso al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le informazioni richieste dal d.m. 19/12/2016 ai fini dell'eventuale determinazione del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.5 L'eventuale disavanzo tecnico è stato ripianato sulla base dei criteri di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, come esplicitati dalla sentenza costituzionale n. 6/2017?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.6 Per gli Enti che hanno effettuato il riaccertamento straordinario all'1/1/2016: A seguito della cancellazione dei residui da reimputare agli esercizi successivi, sono emerse delle criticità nella determinazione del Fondo pluriennale vincolato?

☐

In caso di risposta affermativa, indicare quali:

3.7 Per gli Enti che hanno effettuato il riaccertamento straordinario all'1/1/2016: A seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui, la quota del risultato di amministrazione accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità è risultata capiente?

☐

In caso di risposta negativa, indicare la percentuale ripianata nell'esercizio 2015:

3.8 Il metodo di calcolo utilizzato per determinare il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è il medesimo di quello applicato in sede di bilancio di previsione?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.9 Le quote accantonate ai fondi per passività potenziali, ai sensi dell'art. 46, co. 3 del d.lgs. n. 118/2011 risultano congrue rispetto agli esiti delle ricognizioni effettuate?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.10 Le quote accantonate al fondo perdite partecipate, ai sensi dell'art. 1, co. 552, l. n. 147/2013 e art. 21, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016, risultano congrue rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.11 La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2016, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.12 Sono stati stralciati dal conto del bilancio i crediti di dubbia e difficile esazione non riscossi, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.13 I crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, sono stati individuati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.14 In sede di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, l'organo di revisione ha accertato:

- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato (principio 3.3);

☐

- l'avvenuto aggiornamento del prospetto riguardante la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto (principio 9.2);

☐

- l'esistenza di garanzie sufficienti per l'avvio o la prosecuzione di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento, nel corso dell'esercizio provvisorio, determinerebbe danno per l'ente (principio 8.11);

☐

- l'avvenuto rispetto, in sede di assestamento del bilancio, dell'ordine di priorità previsto per l'utilizzo dell'avanzo libero (principio 9.2);

☐

In caso di risposte negative, fornire chiarimenti:

3.15 L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2016 le somme iscritte ai Titoli IV, V e VI delle entrate siano state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.16 L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata all'1/1/2016?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

7.1 Con riferimento al rendiconto 2016, indicare la spesa sanitaria al netto dei movimenti per rimborsi anticipazioni sanità (Tit. 7 "Spese missione 99.02"):

	SPESA SANITARIA CORRENTE	SPESA SANITARIA IN CONTO CAPITALE
PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		
IMPEGNI (I)		
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		
RESIDUI PASSIVI INIZIALI (RS)		
PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		
RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		
RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP-RS-PR+R)	0	0
RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	0	0
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	0	0

La spesa sanitaria corrente (Impegni, Pagamenti c/competenza e Pagamenti c/residui) sopra indicata coincide con il totale della MISSIONE 13 - Tutela della salute, presente nell'allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati, ovvero nei Prospetti delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spesa Corrente (Impegni, Pagamenti c/competenza e Pagamenti da residui)?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, illustrando anche le eventuali altre missioni, con il relativo importo, per determinare la spesa sanitaria corrente:

La spesa sanitaria in conto capitale (Impegni, Pagamenti c/competenza e Pagamenti c/residui) sopra indicata coincide con il totale della MISSIONE 13 - Tutela della salute, presente nell'allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati, ovvero nei Prospetti delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spesa conto capitale (Impegni, Pagamenti c/competenza e Pagamenti da residui)?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, illustrando anche le eventuali altre missioni, con il relativo importo, per determinare la spesa sanitaria in conto capitale:

7.2 È stata garantita nel bilancio regionale l'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite destinate al finanziamento del servizio sanitario, secondo la ripartizione in capitoli prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.3 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente (ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard accertati nell'anno di competenza giuridica delle entrate), ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.4 La Regione, entro il 31 marzo 2017, ha adempiuto all'obbligo di erogazione per cassa agli enti del SSR del 100% delle risorse incassate nel 2016 dallo Stato o autonomamente destinate al finanziamento del proprio SSR (art. 3, co. 7, d.l. n. 35/2013)?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.5 Qualora si sia verificata la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica degli adempimenti regionali, ovvero un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale che finanzia l'esercizio, detti eventi sono stati registrati come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), secondo periodo, del d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.6 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. b), d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

Registro: CRS , Prot.: 008341 del: 09/06/2017



7.7 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio, per la parte in conto capitale riferita all'edilizia sanitaria, l'importo corrispondente a quello indicato nel decreto di ammissione al finanziamento, ai sensi dell'art. 20, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.8 Per l'esercizio 2016, è stato redatto e approvato dalla giunta regionale il bilancio sanitario consolidato del conto della gestione sanitaria accentrata e degli enti del servizio sanitario, ai sensi degli artt. 22, co. 3, e 32, d.lgs. n. 118/2011?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.9 In caso di istituzione della GSA, sono stati assicurati, dal responsabile della gestione accentrata e dal responsabile della predisposizione del bilancio regionale, l'integrale raccordo e la riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 22, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.10 Le risorse destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard sono versate in conti di tesoreria unica appositamente istituiti per il finanziamento del servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 21, co. 1, lett a), d.lgs. n. 118/2011?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.11 La Regione ha in corso contenziosi giudiziari in materia di accordi contrattuali per la remunerazione di prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati?

☐

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti specificando il valore complessivo del contenzioso:

7.12 La Regione ha effettuato una stima prudenziale degli eventuali oneri derivanti da tali contenziosi?

☐

In caso di risposta affermativa, indicare le modalità di copertura del rischio e della conseguente rappresentazione contabile, nonché il valore complessivo in euro:

7.13 La Regione ha rispettato il tetto di spesa per l'assistenza farmaceutica territoriale determinato nella misura stabilita dall'art. 15, co. 3, d.l. n. 95/2012?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.14 La Regione ha rispettato il tetto per la spesa farmaceutica ospedaliera determinato nella misura stabilita dall'art. 15, co. 4, d.l. n. 95/2012?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.15 Nel 2016 la Regione ha rispettato le prescrizioni dell'art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012, in tema di spesa per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati per assistenza specialistica ospedaliera?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.16 Quali forme di gestione accentrata o coordinata sono state adottate dalla Regione per gli acquisti di beni e servizi per il sistema sanitario regionale?

7.17 La Regione ha monitorato che l'acquisto di beni non sanitari, di importo superiore a 1.000 euro, effettuato dagli enti del servizio sanitario regionale sia avvenuto tramite gli strumenti di negoziazione telematica messi a disposizione da Consip, o dalla Centrale di committenza regionale (d.l. 95/2012, art. 15 comma 13 lett. d)?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.18 La Regione ha rispettato il tetto per l'acquisto di dispositivi sanitari, pari al 4,4% del Fondo sanitario regionale (d.l. 95/2012, art. 15 comma 13 lett. f)?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.19 La Regione ha adottato provvedimenti di riduzione del numero dei posti letto ospedalieri accreditati ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, adeguando coerentemente le dotazioni organiche dei presidi ospedalieri (art. 1 del D.M. 2 aprile 2015, n. 70)?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.20 La Regione ha verificato che sia rispettata la soglia di accreditabilità e sottoscrivibilità degli accordi contrattuali con le strutture ospedaliere private, pari ad almeno 60 posti letto per acuti (art. 1, punto 2.5, dell'allegato al D.M. 2 aprile 2015, n. 70)?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.21 Le strutture sanitarie già accreditate al 1 gennaio 2014, che non soddisfino i requisiti indicati nella precedente domanda e, quindi, interessati da processi di riconversione e/o fusione, raggiungono il requisito complessivo minimo di 80 posti letto per acuti (art. 1, punto 2.5, dell'allegato al D.M. 2 aprile 2015, n. 70)?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.22 La Regione, ai sensi dell'art. 1, co. 525, l. n. 208/2015, ha individuato gli enti del proprio Servizio sanitario regionale che presentano una o entrambe le condizioni ivi richiamate?

☐

In caso di risposta positiva, indicare gli enti individuati:

7.23 In relazione alla domanda precedente, gli enti individuati dalla Regione hanno presentato il piano di rientro contenente le misure atte al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale e al miglioramento della qualità delle cure o all'adeguamento dell'offerta (art. 1, co. 528, l. n. 208/2015)?

☐

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.24 Quali sono le principali misure previste dai piani di rientro delle aziende?

INDICE SEZIONE VIII - DATI CONTABILI

- 8.1 Entrate
- 8.2 Entrate tributarie
- 8.3 Spese
- 8.4 Risultato amministrazione
- 8.5 Equilibri
- 8.6 Contabilità speciali
- 8.7 Residui attivi e passivi
- 8.9 Conto del patrimonio
- 8.10 Indebitamento
- 8.11 Vincoli indebitamento
- 8.12 SSR indebitamento
- 8.13 Sanità
- 8.14 Sanità consolidato
- 8.15 Fondo di cassa

Nella sezione X (Note) sarà possibile inserire informazioni integrative.

8.1 - Entrate

8.1.1 - Entrate anno 2016

(Indicare gli importi in euro)

	Previsioni finali di competenza	Previsioni finali di cassa	Accertamenti	Variazioni Previsioni definitive di competenza / Accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive
	(1)	(2)	(3)	(4) (colonna 1 - colonna 3)	(5)	(6)	(7) (colonna 5 + colonna 6)
Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma	(a)						
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	(b)						
di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome	(b1)						
Titolo III - entrate extra tributarie	(c)						
Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali	(d)						
Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali	(e)						
Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)	(f)						
Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	(g)						
di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome	(g1)						
di cui: Riscossione di crediti	(g2)						
Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	(h)						
di cui: Anticipazioni di cassa	(h1)						
Totale entrate in conto capitale (g)+(h)	(i)						
Subtotale Titoli da I a V (a)+(b)+(c)+(g)+(h)	(l)						
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)	(m)						
Totale entrate (f)+(l)+(m)	(n)						

Avvertenza: In caso di entrate tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per compartecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come entrate effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".

8.1 - Entrate

8.1.1 - Entrate anno 2016

(Indicare gli importi in euro)					
Residui attivi					
Iniziali	Residui provenienti da esercizi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui finali
(8)	(9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11 + colonna 10)	(10)	(11)	(12) (colonna 3 - colonna 5)	(13) (colonna 9 + colonna 12)
Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma					
(a)					
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti					
(b)					
di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome					
(b1)					
Titolo III - entrate extra tributarie					
(c)					
Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali					
(d)					
Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali					
(e)					
Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)					
(f)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale					
(g)					
di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome					
(g1)					
di cui: Riscossione di crediti					
(g2)					
Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie					
(h)					
di cui: Anticipazioni di cassa					
(h1)					
Totale entrate in conto capitale (g)+(h)					
(i)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Subtotale Titoli da I a V (a)+(b)+(c)+(g)+(h)					
(l)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)					
(m)					
Totale entrate (f)+(l)+(m)					
(n)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota: Nel Titolo IV del presente prospetto inserire le entrate in conto capitale (Titolo IV armonizzato) + le entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V armonizzato); nel Titolo V inserire le entrate da accensione di prestiti (Titolo VI armonizzato) + le anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII armonizzato); nel Titolo VI inserire le entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX arm.).

8.1 - Entrate

8.1.2 - Entrate anno 2015

(Indicare gli importi in euro)

	Previsioni finali di competenza	Previsioni finali di cassa	Accertamenti	Variazioni Previsioni definitive di competenza/ Accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive
	(1)	(2)	(3)	(4) (colonna 1 - colonna 3)	(5)	(6)	(7) (colonna 5 + colonna 6)
Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma	(a)			0,00			
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	(b)			0,00			
di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome	(b1)						
Titolo III - entrate extra tributarie	(c)			0,00			
Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali	(d)			0,00			
Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali	(e)			0,00			
Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)	(f)			0,00			0,00
Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	(g)						
di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome	(g1)						
di cui: Riscossione di crediti	(g2)						
Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	(h)						
di cui: Anticipazioni di cassa	(h1)						
Totale entrate in conto capitale (g)+(h)	(i)			0,00	0,00	0,00	0,00
Subtotale Titoli da I a V (a)+(b)+(c)+(g)+(h)	(l)			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)	(m)			0,00			
Totale entrate (f)+(l)+(m)	(n)			0,00	0,00	0,00	0,00

Avvertenza: In caso di entrate tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per compartecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come entrate effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".

8.1 - Entrate

8.1.2 - Entrate anno 2015

(Indicare gli importi in euro)					
Residui attivi					
Iniziali	Residui provenienti da esercizi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui finali
(8)	(9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11 + colonna 10)	(10)	(11)	(12) (colonna 3 - colonna 5)	(13) (colonna 9 + colonna 12)
Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma (a)					
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti (b)					
di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome (b1)					
Titolo III -entrate extra tributarie (c)					
Eventuali altre Entrate correnti destinate alle Sanità registrate nelle contabilità speciali (d)					
Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (e)					
Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e) (f)					
Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (g)					
di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome (g1)					
di cui: Riscossione di crediti (g2)					
Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (h)					
di cui: Anticipazioni di cassa (h1)					
Totale entrate in conto capitale (g)+(h) (i)					
Subtotale Titoli da I a V (a)+(b)+(c)+(g)+(h) (l)					
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e) (m)					
Totale entrate (f)+(l)+(m) (n)					

Nota: Nel Titolo IV del presente prospetto inserire le entrate in conto capitale (Titolo IV armonizzato) + le entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V armonizzato); nel Titolo V inserire le entrate da accensione di prestiti (Titolo VI armonizzato) + le anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII armonizzato); nel Titolo VI inserire le entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX arm.).

8.1 - Entrate

8.1.3 - Entrate anno 2014

(Indicare gli importi in euro)

	Previsioni finali di competenza	Previsioni finali di cassa	Accertamenti	Variazioni Previsioni definitive di competenza/ Accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive
	(1)	(2)	(3)	(4) (colonna 1 - colonna 3)	(5)	(6)	(7) (colonna 5 + colonna 6)
Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma	(a)						
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	(b)						
<i>di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome</i>	(b1)						
Titolo III -entrate extra tributarie	(c)						
Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali	(d)						
Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali	(e)						
Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)	(f)						
Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	(g)						
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome</i>	(g1)						
<i>di cui: Riscossione di crediti</i>	(g2)						
Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	(h)						
<i>di cui: Anticipazioni di cassa</i>	(h1)						
Totale entrate in conto capitale (g)+(h)	(i)						
Subtotale Titoli da I a V (a)+(b)+(c)+(g)+(h)	(l)						
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (a)	(m)						
Totale entrate (f)+(l)+(m)	(n)						

Avvertenza: In caso di entrate tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per compartecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come entrate effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".

8.1 - Entrate

8.1.3 - Entrate anno 2014

(Indicare gli importi in euro)					
Residui attivi					
Iniziali	Residui provenienti da esercizi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui finali
(8)	(9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11 + colonna 10)	(10)	(11)	(12) (colonna 3 - colonna 5)	(13) (colonna 9 + colonna 12)
Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma	(a)				
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	(b)				
<i>di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome</i>	(b1)				
Titolo III -entrate extra tributarie	(c)				
Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali	(d)				
Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali	(e)				
Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)	(f)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	(g)				
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome</i>	(g1)				
<i>di cui: Riscossione di crediti</i>	(g2)				
Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	(h)				
<i>di cui: Anticipazioni di cassa</i>	(h1)				
Totale entrate in conto capitale (g)+(h)	(i)	0,00	0,00	0,00	0,00
Subtotale Titoli da I a V (a)+(b)+(c)+(g)+(h)	(l)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)	(m)				
Totale entrate (f)+(l)+(m)	(n)	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota:

Nel Titolo IV del presente prospetto inserire le entrate in conto capitale (Titolo IV armonizzato) + le entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V armonizzato); nel Titolo V inserire le entrate da accensione di prestiti (Titolo VI armonizzato) + le anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII armonizzato); nel Titolo VI inserire le entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX arm.).

8.2 - Entrate tributarie

8.2.1 - Entrate tributarie anno 2016

(Indicare gli importi in euro)												
	Previsioni finali di competenza	Previsioni finali di cassa	Accertamenti	VERSIONI Previsioni definitive di competenza/ Accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive	Residui attivi				
								Iniziali	Residui provenienti da esercizi precedenti	Maggori residui	Residui eliminati (minus residui)	Residui di competenza
	(1)	(2)	(3)	(4) (colonna 1 + colonna 3)	(5)	(6)	(7) (colonna 5 + colonna 6)	(8)	(9) (colonna 8 + colonna 9 + colonna 10)	(10)	(11) (colonna 11 + colonna 12)	(12) (colonna 10 + colonna 11)
IRAP	(a)											
di cui: quota destinata alla sanità	(a1)											
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)	(a2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(a3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(a4)											
IRPEF/IRSE (inclusi gettito da manovra fiscale regionale e compartecipazioni)	(b)											
di cui: quota destinata alla sanità	(b1)											
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)	(b2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(b3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(b4)											
ADDITIONALE IRPEF/IRSE	(c)											
di cui: quota destinata alla sanità	(c1)											
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)	(c2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(c3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(c4)											
IRPEF/IRSE (solo per le RSE incluse in compartecipazioni)	(d)											
di cui: quota destinata alla sanità	(d1)											
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)	(d2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(d3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(d4)											
Quota fissa di ripartizione sul gettito dell'imposta IRPEF (solo per le RSE)	(e)											
di cui: quota destinata alla sanità	(e1)											
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)	(e2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(e3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(e4)											
Quota fissa di ripartizione sul gettito dell'imposta IRSE (solo per le RSE)	(f)											
di cui: quota destinata alla sanità	(f1)											
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)	(f2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(f3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(f4)											
TASSA AUTONOMILETTICA	(g)											
di cui: quota destinata alla sanità	(g1)											
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)	(g2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(g3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(g4)											
ARISGAN (per le RSE: imposta sul consumo dell'energia elettrica e dei gas)	(h)											
di cui: quota destinata alla sanità	(h1)											
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)	(h2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(h3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(h4)											
TRIBUTO SPECIALE PER IL DISPOSTO DI DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	(i)											
di cui: quota destinata alla sanità	(i1)											
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)	(i2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(i3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(i4)											

8.2 - Entrate tributarie

8.2.1 - Entrate tributarie anno 2016

(Indicare gli importi in euro)												
Previsioni finali di competenza	Previsioni finali di cassa	Accertamenti	VERBISIMI Previsioni definitive di competenza/accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive	Residui attivi					
(1)	(2)	(3)	(4) Colonna 4 + colonna 5	(5)	(6)	(7) Colonna 5 + colonna 6	(8)	(9) Colonna 8 + colonna 9 + colonna 11 + colonna 13	(10)	(11) Colonna 10 + colonna 12	(12) Colonna 11 + colonna 13	(13) Colonna 12 + colonna 13
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL' IVA, IMPOSTE INDIRETTE E SUI CONSUMI												
(1)												
di cui: quote destinate alla sanità	(11)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabili)	(12)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(13)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(14)											
IVA ANTICIPAZIONE, IVA INTRA-EDIZIONE E SOMME SOSTITUTIVE (solo per la RSE)												
(4)												
di cui: quote destinate alla sanità	(41)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabili)	(42)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(43)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(44)											
ACCISA SULLA BENZINA + ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (per le RSE) e sulle benzine, sugli olii da gas, sui gas petroliferi liquefatti e sui gas naturali per autotrazione, incluse le compartecipazioni)												
(5)												
di cui: quote destinate alla sanità	(51)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabili)	(52)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(53)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(54)											
ALTRI TRIBUTI (voce residuale del Titolo I)												
(6)												
di cui: eventuali risorse destinate al finanziamento delle sanità	(61)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabili)	(62)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(63)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(64)											
TOTALE TITOLO I RSO (a1)+(b1)+(c1)+(d1)+(e1)+(f1)+(g1)+(h1)+(i1)+(j1)+(k1)+(l1)+(m1)												
(7)												
TOTALE TITOLO I RES (a2)+(b2)+(c2)+(d2)+(e2)+(f2)+(g2)+(h2)+(i2)+(j2)+(k2)+(l2)+(m2)												
(8)												
SUBTOTALE risorse destinate al finanziamento delle sanità (RSO/RES) (a1)+(b1)+(c1)+(d1)+(e1)+(f1)+(g1)+(h1)+(i1)+(j1)+(k1)+(l1)+(m1)												
(9)												
SUBTOTALE tributi propri (RSO/RES) (a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)+(i)+(j)+(k)+(l)+(m)												
(10)												
SUBTOTALE tributi devoluti (RSO/RES) (j)+(k)+(l)+(m)												
(11)												
SUBTOTALE tributi manovrabili (a1)+(b1)+(c1)+(d1)+(e1)+(f1)+(g1)+(h1)+(i1)+(j1)+(k1)+(l1)+(m1)												
(12)												
SUBTOTALE quote riscosse per effetto di lotta all'evasione (RSO/RES) (a2)+(b2)+(c2)+(d2)+(e2)+(f2)+(g2)+(h2)+(i2)+(j2)+(k2)+(l2)+(m2)												
(13)												
SUBTOTALE quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori) (RSO/RES) (a3)+(b3)+(c3)+(d3)+(e3)+(f3)+(g3)+(h3)+(i3)+(j3)+(k3)+(l3)+(m3)												
(14)												

8.2 - Entrate tributarie

8.2.2 - Entrate tributarie anno 2015

(Indicare gli importi in euro)												
Previsioni finali di competenza	Previsioni finali di cassa	Accantonamenti	VERIFICHE Previsioni definitive di competenza/ Accantonamenti	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive	Residui attivi					
							Iniziali	Residui provenienti da esercizi	Maggiori residui	Residui eliminati (contro residui)	Residui di competenza	Residui finali
(1)	(2)	(3)	(4) (colonna 1 + colonna 3)	(5)	(6)	(7) (colonne 5 + colonna 6)	(8)	(9) (colonna 8 + colonna 9 + colonna 10)	(10)	(11)	(12) (colonna 11 + colonna 10)	(13) (colonna 12 + colonna 11)
IRAP												
(a1) di cui: quote destinate alle sanità												
(a2) di cui: quote libere (autonomia o meno)												
(a3) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione												
(a4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)												
IRPEF/IRPE (inclusi gettiti da manovre fiscali regionali e compartecipazioni)												
(b1) di cui: quote destinate alle sanità												
(b2) di cui: quote libere (autonomia o meno)												
(b3) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione												
(b4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)												
ADDITIONALS IRPEF/IRPE												
(c1) di cui: quote destinate alle sanità												
(c2) di cui: quote libere (autonomia o meno)												
(c3) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione												
(c4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)												
IRPEG/IRER (solo per le RBS incluse le compartecipazioni)												
(d1) di cui: quote destinate alle sanità												
(d2) di cui: quote libere (autonomia o meno)												
(d3) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione												
(d4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)												
Quote fissate di ripartizione sul gettito dell'imposta IRPEF (solo per le RBS)												
(e1) di cui: quote destinate alle sanità												
(e2) di cui: quote libere (autonomia o meno)												
(e3) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione												
(e4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)												
Quote fissate di ripartizione sul gettito dell'imposta IRER (solo per le RBS)												
(f1) di cui: quote destinate alle sanità												
(f2) di cui: quote libere (autonomia o meno)												
(f3) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione												
(f4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)												
TASSA AUTOMOBILISTICA												
(g1) di cui: quote destinate alle sanità												
(g2) di cui: quote libere (autonomia o meno)												
(g3) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione												
(g4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)												
ARISGAN (per le RBS: Imposta sul consumo dell'energia elettrica e del gas)												
(h1) di cui: quote destinate alle sanità												
(h2) di cui: quote libere (autonomia o meno)												
(h3) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione												
(h4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)												
TRIBUTI SPECIALI PER IL DISPOSTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI												
(i1) di cui: quote destinate alle sanità												
(i2) di cui: quote libere (autonomia o meno)												
(i3) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione												
(i4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)												

6.2 - Entrate tributarie

6.2.2 - Entrate tributarie anno 2015

(Indicare gli importi in euro)													
Previsioni finali di competenza	Previsioni finali di cassa	Accertamenti	Variazioni Previsioni definitive di competenza/ Accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive	Residui attivi						
(1)	(2)	(3)	(4) (colonna 3 - colonna 2)	(5)	(6)	(7) (colonna 5 + colonna 6)	(8) Iniziali	(9) Residui provenienti da esercizi precedenti	(10) Maggiori residui	(11) Residui eliminati (minori residui)	(12) Residui di competenza	(13) Residui finali	
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL' IVA, IMPOSTE INDIRETTE E SUI CONSUMI	(1)												
di cui: quote destinate alla sanità	(11)												
di cui: quote libere (autonomia o manovrabili)	(12)												
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(13)												
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(14)												
IVA ANTICIPAZIONE, IVA INTERNA e SOMME SOSTITUTIVE (solo per la RSE)	(1)												
di cui: quote destinate alla sanità	(11)												
di cui: quote libere (autonomia o manovrabili)	(12)												
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(13)												
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(14)												
ACCISA SULLA BENZINA + ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (per la RSE, ossia sulla benzina, sugli olii da gas, sui gas petroli liquidi e sui gas naturali per autotrazione, incluse le compartecipazioni)	(1)												
di cui: quote destinate alla sanità	(11)												
di cui: quote libere (autonomia o manovrabili)	(12)												
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(13)												
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(14)												
ALTRI TRIBUTI (voce residuale del Titolo I)	(m)												
di cui: eventuali ridotte destinate al finanziamento delle sanità	(m1)												
di cui: quote libere (autonomia o manovrabili)	(m2)												
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(m3)												
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(m4)												
TOTALE TITOLO I RES	(n)												
(n)=(1)+(2)+(3)+(4)+(5)+(6)+(7)+(8)+(9)+(10)+(11)+(12)+(13)+(14)													
TOTALE TITOLO I RES	(n)												
(n)=(1)+(2)+(3)+(4)+(5)+(6)+(7)+(8)+(9)+(10)+(11)+(12)+(13)+(14)													
SUBTOTALE risorse destinate al finanziamento delle sanità (RSO/RSE)	(p)												
(p)=(1)+(2)+(3)+(4)+(5)+(6)+(7)+(8)+(9)+(10)+(11)+(12)+(13)+(14)													
SUBTOTALE tributi propri (RSO/RSE)	(q)												
(q)=(p)+(1)+(2)+(3)+(4)+(5)+(6)+(7)+(8)+(9)+(10)+(11)+(12)+(13)+(14)													
SUBTOTALE tributi devoluti (RSO/RSE)	(r)												
(r)=(q)-(p)													
SUBTOTALE tributi manovrabili	(s)												
(s)=(r)-(1)-(2)-(3)-(4)-(5)-(6)-(7)-(8)-(9)-(10)-(11)-(12)-(13)-(14)													
SUBTOTALE quote riscosse per effetto di lotta all'evasione (RSO/RSE)	(t)												
(t)=(s)-(1)-(2)-(3)-(4)-(5)-(6)-(7)-(8)-(9)-(10)-(11)-(12)-(13)-(14)													
SUBTOTALE quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori) (RSO/RSE)	(u)												
(u)=(t)-(1)-(2)-(3)-(4)-(5)-(6)-(7)-(8)-(9)-(10)-(11)-(12)-(13)-(14)													

8.2 - Entrate tributarie

8.2.3 - Entrate tributarie anno 2014

(Indicare gli importi in euro)												
Previsioni finali di competenza	Previsioni finali di cassa	Accantonamenti	Versamenti Previsionali definitive di competenza/ Accantonamenti	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive	Residui attivi					
							Iniziali	Rischi preventivi da rischi	Maggiori residui	Residui eliminati (rischi residui)	Residui di competenza	Residui finali
(1)	(2)	(3)	(4) (colonna 1 + colonna 3)	(5)	(6)	(7) (colonna 5 + colonna 6)	(8)	(9) (colonna 8 + colonna 9 + colonna 10 + colonna 11)	(10)	(11)	(12) (colonna 8 + colonna 9)	(13) (colonna 8 + colonna 12)
IRAP	(a)											
di cui: quote destinate alle sanità	(a1)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabilità)	(a2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(a3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(a4)											
IRPEF/IRRE (inclusi gettiti da manovre fiscali regionali e compartecipazioni)	(b)											
di cui: quote destinate alle sanità	(b1)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabilità)	(b2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(b3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(b4)											
ADDITIONALE IRPEF/IRRE	(c)											
di cui: quote destinate alle sanità	(c1)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabilità)	(c2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(c3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(c4)											
IRPEF/IRRE (solo per le RSE incluse le compartecipazioni)	(d)											
di cui: quote destinate alle sanità	(d1)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabilità)	(d2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(d3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(d4)											
Quote fissate di ripartizione sul gettito dell'imposta IRPEF (solo per le RSE)	(e)											
di cui: quote destinate alle sanità	(e1)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabilità)	(e2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(e3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(e4)											
Quote fissate di ripartizione sul gettito dell'imposta IRPEF (solo per le RSE)	(f)											
di cui: quote destinate alle sanità	(f1)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabilità)	(f2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(f3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(f4)											
TASSA AUTONOMILETTICA	(g)											
di cui: quote destinate alle sanità	(g1)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabilità)	(g2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(g3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(g4)											
ARISBAN (per le RSE: Imposta sul consumo dell'energia elettrica e del gas)	(h)											
di cui: quote destinate alle sanità	(h1)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabilità)	(h2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(h3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(h4)											
TRIBUTI SPECIALI PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	(i)											
di cui: quote destinate alle sanità	(i1)											
di cui: quote libere (autonomia o manovrabilità)	(i2)											
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	(i3)											
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)	(i4)											

8.2 - Entrate tributarie

8.2.3 - Entrate tributarie anno 2014

[illegible]

8.3 - Spese

8.3.1 - Spese anno 2016

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongono gli importi delle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)"

Titolo I - Spesa Corrente

di cui: risorse destinate al Consiglio regionale

di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome

di cui: spesa corrente sanitaria

Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali

Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)

Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali

TOTALE (a)+(b)+(d)

Titolo II - Spesa in conto capitale

di cui: concessioni di crediti

di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome

Titolo III - Rimborso prestiti

di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa

TOTALE (e)+(f)+(l)

Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)

TOTALE SPESE (m)+(n)

(indicare gli importi in euro)

	Stanziamenti definitivi di competenza	Stanziamenti definitivi di cassa	Impegni	Variazioni Stanziamenti definitivi di competenza/ Impegni	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Pagamenti complessivi
	(1)	(2)	(3)	(4) (colonna 1 - colonna 3)	(5)	(6)	(7) (colonna 5 + colonna 6)
(a)				0,00			
(a1)							
(a2)							
(a3)				0,00			
(b)				0,00			
(c)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(d)				0,00			
(e)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(f)							
(g)							
(h)							
(i)							
(l)							
(m)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(n)							
(o)							

Avvertenza:

In caso di spese tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per compartecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come spese effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".

8.3 - Spese

8.3.1 - Spese anno 2016

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongono gli importi delle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "Importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc."

Titolo I - Spesa Corrente
di cui: risorse destinate al Consiglio regionale
di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome
di cui: spesa corrente sanitaria
Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali
Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)
Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali
TOTALE (a)+(b)+(d)
Titolo II - Spesa in conto capitale
di cui: concessioni di crediti
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome
Titolo III - Rimborso prestiti
di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa
TOTALE (e)+(f)+(l)
Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)
TOTALE SPESE (m)+(n)

(indicare gli importi in euro)

Residui passivi					
Iniziali	Residui da residui	Eventuali maggiori residui	Residui eliminati	Residui in conto competenza	Residui finali (complessivi)
(8)	(9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11 + colonna 10)	(10)	(11)	(12) (colonna 3 - colonna 5)	(13) (colonna 9 + colonna 12)
(a)					
(a1)					
(a2)					
(a3)					
(b)					
(c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(d)					
(e)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(f)					
(g)					
(h)					
(i)					
(l)					
(m)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(n)					
(o)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota: Nel Titolo II del presente prospetto inserire le spese in conto capitale (Titolo II armonizzato) + le spese per incrementi attività finanziarie (Titolo III armonizzato); nel Titolo III inserire le spese per rimborso prestiti (Titolo IV armonizzato) + le spese per chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere (Titolo V armonizzato); nel Titolo IV inserire le uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo VII armonizzato).

8.3 - Spese

8.3.2 - Spese anno 2015

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongano gli importi delle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "Importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)

TITOLO I - Spesa Corrente	(a)					
di cui: risorse destinate al Consiglio regionale	(a1)					
di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome	(a2)					
di cui: spesa corrente sanitaria	(a3)					
Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali	(b)					
Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)	(c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali	(d)					
TOTALE (a)+(b)+(d)	(e)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II - Spesa in conto capitale	(f)					
di cui: concessioni di crediti	(g)					
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome	(h)					
TITOLO III - Rimborso prestiti	(i)					
di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa	(l)					
TOTALE (e)+(f)+(l)	(m)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)	(n)					
TOTALE SPESE (m)+(n)	(o)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota: nel Titolo II del presente prospetto inserire le spese in conto capitale (Titolo II armonizzato) + le spese per incrementi attività finanziarie (Titolo III armonizzato); nel Titolo III inserire le spese per rimborso prestiti (Titolo IV armonizzato) + le spese per chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere (Titolo V armonizzato); nel Titolo IV inserire le uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo VII armonizzato).

8.3 - Spese

8.3.3 - Spese anno 2014

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongono gli importi delle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc."

Titolo I - Spesa Corrente
di cui: risorse destinate al Consiglio regionale
di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome
di cui: spesa corrente sanitaria
Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali
Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)
Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali
TOTALE (a)+(b)+(d)
Titolo II - Spesa in conto capitale
di cui: concessioni di crediti
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome
Titolo III - Rimborso prestiti
di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa
TOTALE (e)+(f)+(l)
Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)
TOTALE SPESE (m)+(n)

(indicare gli importi in euro)

Residui passivi					
Iniziali	Residui da residui	Eventuali maggiori residui	Residui eliminati	Residui in conto competenza	Residui finali (complessivi)
(8)	(9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11 + colonna 10)	(10)	(11)	(12) (colonna 3 - colonna 5)	(13) (colonna 9 + colonna 12)
(a)					
(a1)					
(a2)					
(a3)					
(b)					
(c)					
(d)					
(e)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(f)					
(g)					
(h)					
(i)					
(l)					
(m)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(n)					
(o)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota: Nel Titolo II del presente prospetto inserire le spese in conto capitale (Titolo II armonizzato) + le spese per incrementi attività finanziarie (Titolo III armonizzato); nel Titolo III inserire le spese per rimborso prestiti (Titolo IV armonizzato) + le spese per chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere (Titolo V armonizzato); nel Titolo IV inserire le uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo VII armonizzato).

8.4 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Importi in euro

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Dati Provvisori 2016	Rendiconto 2016
(a) Fondo di cassa iniziale (1)				
(b) Racconti (1)				
(c) Pagamenti (1)				
(d)=(a+b-c) Fondo di cassa finale	0	0	0	0
(e) Quota vincolata (Riferimento COD. 1450: Consuetudine alla fine del mese di febbraio, data placet per conto corrente di deposito, mensuale di versamento per pagamento, l'importo del versamento per conto corrente di deposito, il versamento di cui al Codice 1450)				
(f)=(d-e) Fondo di cassa finale netto	0	0	0	0
(g) Pagamenti (1)				
(h) Racconti (1)				
(i)=(f+g-h) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0
(j) SOMME VINCOLATE DA REISCRIVERE IN COMPETENZA				
(k) Altri versamenti effettivamente pagati sul conto di amministrazione *				
(l) ALTRE POSTE RETIFICATIVE (Conto di conto corrente vincolato, fondo di cassa, fondo di cassa e altri versamenti)				
(m)=(i-j-k-l) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE netto	0	0	0	0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Rendiconto di cassa/Conto di cassa				
Rendiconto di cassa/Conto di cassa Rendiconto di cassa/Conto di cassa				

* Per le necessarie specificazioni, utilizzare la sezione "note".

8.5 - EQUILIBRI

8.5.1 EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, DI CONTO CAPITALE E DELLE CONTABILITA' SPECIALI (GESTIONE COMPETENZA)

Sezione di competenza (accantonamenti/impieghi)	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Dati provvisori 2016	Importi in euro Rendiconto 2015
ENTRATE: Titoli I, II e III (A)				
di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Province autonome (B)				
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)				
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)				
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	0	0	0	0
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)				
di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province autonome (G)				
di cui: Riscossione crediti (H)				
Acquisizione di prestiti: Titolo V (I)				
di cui: Anticipazioni di cassa (J)				
Totale entrate in conto capitale (F+I)=(K)	0	0	0	0
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)				
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	0	0	0	0
Spese di parte corrente: Titolo I (N)				
di cui: Spesa corrente sanitaria (N1)				
di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Province autonome (O)				
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)				
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)				
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)				
di cui: Rimborso per anticipazioni di Cassa (S)				
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	0	0	0	0
Spese in conto capitale: Titolo II (U)				
di cui: concessione di crediti (V)				
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)				
Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)				
Totale delle Spese (T+U+X)=(Y)	0	0	0	0
Saldo netto di parte corrente (E - (T - S))	0	0	0	0
Saldo netto di capitale (K-H-V)-(U-V)	0	0	0	0
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	0	0	0	0
Saldo entrate-spese (M-Y)	0	0	0	0

Il Netto, l'Avanzata, l'Avanzo e l'Avanzo di Amministrazione applicati al rendiconto fanno parte della Sezione III - Gestione Corrente (3.19 e 3.20).
Eventuali ulteriori poste rettificative dei saldi della gestione corrente e della gestione in conto capitale possono essere indicate nella sezione X (Note).

8.6 CONTABILITA' SPECIALI

8.6.1 CONTABILITA' SPECIALI - GESTIONE DI COMPETENZA

Importi in euro

Anagrafica della contabilità speciale - Gestione di competenza (accantonamenti/accogliuti)									
[Tabella VI (Tabella VII semplificata)] - Conto per contabilità speciale					[Tabella IV (Tabella VII semplificata)] - Conto per contabilità speciale				
Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016
Risorse straordinarie di competenza					Risorse straordinarie di competenza				
Risorse ordinarie					Risorse ordinarie				
Altre risorse di competenza per conto di terzi					Altre risorse di competenza per conto di terzi				
Accantonamenti al IVG della competenza speciale					Accantonamenti al IVG della competenza speciale				
Risorse della competenza a conto terzi					Risorse della competenza a conto terzi				
Depositi straordinari					Depositi straordinari				
Risorse per spese per servizi per conto di terzi					Risorse per spese per servizi per conto di terzi				
Depositi per spese contrattuali					Depositi per spese contrattuali				
Conto di competenza regionale/regionale					Conto di competenza regionale/regionale				
Risorse ordinarie di competenza di competenza					Risorse ordinarie di competenza di competenza				
Altre risorse ordinarie					Altre risorse ordinarie				
Depositi di competenza di competenza					Depositi di competenza di competenza				
Altre risorse di competenza					Altre risorse di competenza				
Totale Tabella VI	0	0	0	0	Totale Tabella IV	0	0	0	0

8.6.2 CONTABILITA' SPECIALI - GESTIONE DI CASSA

Importi in euro

Anagrafica della contabilità speciale - Gestione di cassa (accantonamenti/accogliuti)									
[Tabella VI (Tabella VII semplificata)] - Conto per contabilità speciale					[Tabella IV (Tabella VII semplificata)] - Conto per contabilità speciale				
Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016
Risorse straordinarie di competenza					Risorse straordinarie di competenza				
Risorse ordinarie					Risorse ordinarie				
Altre risorse di competenza per conto di terzi					Altre risorse di competenza per conto di terzi				
Accantonamenti al IVG della competenza speciale					Accantonamenti al IVG della competenza speciale				
Risorse della competenza a conto terzi					Risorse della competenza a conto terzi				
Depositi straordinari					Depositi straordinari				
Risorse per spese per servizi per conto di terzi					Risorse per spese per servizi per conto di terzi				
Depositi per spese contrattuali					Depositi per spese contrattuali				
Conto di competenza regionale/regionale					Conto di competenza regionale/regionale				
Risorse ordinarie di competenza di competenza					Risorse ordinarie di competenza di competenza				
Altre risorse ordinarie					Altre risorse ordinarie				
Depositi di competenza di competenza					Depositi di competenza di competenza				
Altre risorse di competenza					Altre risorse di competenza				
Totale Tabella VI	0	0	0	0	Totale Tabella IV	0	0	0	0

Importi in euro[illegible]

8.7 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

8.7.1 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012.

Residui attivi ante 2012	Titolo I		Titolo III		Titolo VI (Titolo IX armonizzato) (esclusi depositi cauzionali)	
	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016
Iniziali da riscuotere (+)						
Riscosse (-)						
Stralciati e cancellati (-)						
Totale finali da riscuotere	0	0	0	0	0	0

8.7.2 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio della gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2012, iscritti in contabilità mediante ruoli.

Residui attivi iscritti a ruolo ante 2012	Residui attivi	
	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2016		
Somme riscosse nell'anno 2016		
Sgravi richiesti nell'anno 2016		
Somme conservate al 31/12/2016	0	0

8.7.3 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2016).

Insolvenze derivanti da:	Minori residui attivi	
	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016
Gestione corrente non vincolata		
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale		
Gestione servizi terzi		
Altro		
TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	0	0

8.7.4 Indicare gli importi dei residui attivi del Titolo VI (Titolo IX armonizzato), non compensativi di residui passivi del Titolo IV (Titolo VII armonizzato) eliminati per prescrizione o dubbia esigibilità:

Importi in euro	
Dubbia esigibilità	
Prescrizione	

8.7.5 Compilare la tabella seguente relativa all'analisi sulla "anzianità" dei residui.

Residui	Importi in euro							
	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio 2012	Residui provenienti da esercizio 2013	Residui provenienti da esercizio 2014	Residui provenienti da esercizio 2015	Residui provenienti da esercizio 2016 dati previsionali	Residui provenienti da esercizio 2016 dati da rendiconto	Totale
Attivi Tit. I								0
Attivi Tit. II								0
Attivi Tit. III								0
Attivi Tit. IV (Tit. IV-VI armonizzato)								0
Attivi Tit. V (Tit. VI-VII armonizzato)								0
Attivi Tit. VI (Tit. IX armonizzato)								0
Totale Attivi	0	0	0	0	0	0	0	0
Passivi Tit. I								0
Passivi Tit. II (Tit. II-III armonizzato)								0
Passivi Tit. III (Tit. IV-VI armonizzato)								0
Passivi Tit. IV (Tit. VI-VI armonizzato)								0
Totale Passivi	0	0	0	0	0	0	0	0

8.7.6 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2016 dei residui passivi anteriori al 2012.

Residui passivi	Importi in euro							
	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016	Dati previsionali 2016	Rendiconto 2016
Residui da pagare (+)								
Risconti (-)								
Residui da pagare (+) - Risconti (-)								
Totale finali da pagare	0	0	0	0	0	0	0	0

* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

8.7.7 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2016).

Insolvenze derivanti da:	Importi in euro			
	Bilancio precedente 2016		Bilancio 2016	
	Perenti	Insolvenze*	Perenti	Insolvenze*
Gestione corrente non vincente				
Gestione corrente vincente				
Gestione in conto capitale				
Gestione servizi/extra				
Altro				
TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	0	0	0	0

* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

8.7.8 Con riferimento alla consistenza e al grado di copertura dei residui perenti, compilare la seguente tabella:

GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI 2012-2017 E INCIDENZA PAGAMENTI ANNI 2012-2016

Esercizio finanziario	Consistenza dei residui perenti alla fine dell'esercizio (a)	Esercizio finanziario successivo	Copertura iniziale dei residui perenti (b)	Grado di copertura dei residui perenti (c) = (b)/(a)	Saldo residuo	Copertura finale dei residui perenti	Pagamenti di residui perenti (d)	Pagamenti su fondi perenti (e) = (d)/(b)	Pagamenti su consistenza (f) = (d)/(a)
2011		2012							
2012		2013							
2013		2014							
2014		2015							
2015		2016							
2016		2017							

8.9 - CONTO DEL PATRIMONIO E INVENTARIO

8.9.1 - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)

Importi in euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2016	2015
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento		
costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
avviamento		
immobilizzazioni in corso ed acconti		
altre		
Totale immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali		
Beni demaniali		
Terreni		
Fabbricati		
Infrastrutture		
Altri beni demaniali		
Altre immobilizzazioni materiali		
Terreni		
di cui in leasing finanziario		
Fabbricati		
di cui in leasing finanziario		
Impianti e macchinari		
di cui in leasing finanziario		
Attrezzature industriali e commerciali		
Mezzi di trasporto		
Macchine per ufficio e hardware		
Mobili e arredi		
Infrastrutture		
Diritti reali di godimento		
Altri beni materiali		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Totale immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
imprese controllate		
imprese partecipate		
altri società		
Crediti verso:		
altre amministrazioni pubbliche		
imprese controllate		
imprese partecipate		
altri società		
Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze		
Totale		
Crediti		
Crediti di natura tributaria		
Crediti di natura relativi al finanziamento dello Stato		
Altri crediti verso:		
Crediti verso partecipate		
Crediti verso istituti di credito		
Crediti verso amministrazioni pubbliche		
imprese controllate		
imprese partecipate		
verso altri società		
verso clienti e utenti		
Altri Crediti		
verso terzi		
per attività svolta per terzi		
altri		
Totale crediti		
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
DISPONIBILI LIQUIDI		
Cassa e contante		
Depositi a breve		
Depositi a medio termine		
Altri depositi bancari e postali		
Depositi di natura tributaria		
Altri crediti verso lo Stato e Interessi di Stato		
Totale disponibili liquidi		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		
D) RATEE RISCOSE		
Rate verso:		
Risorse proprie		
TOTALE RATEE RISCOSE (D)		
TOTALE DELL'ATTIVO		

8.9.2 - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)

Importi in euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione		
Riserve		
da risultato economico di esercizi precedenti		
da capitale		
da permessi di costruire		
Risultato economico dell'esercizio		
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza		
per infortunio		
altri		
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)		
D) DEBITI		
Debiti da finanziamento		
prestiti obbligazionari		
v/ altre amministrazioni pubbliche		
verso banche e intermediari		
verso altri finanziatori		
Debiti verso fornitori		
Accordi		
Debiti per trasferimenti e contributi		
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
altre amministrazioni pubbliche		
Imprese controllate		
Imprese controllate		
altri soggetti		
altri debiti		
tributari		
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
per attività svolta per terzi		
altri		
TOTALE DEBITI (D)		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGI INVESTIMENTI		
Ratei e risconti		
Contributi		
Contributi da investimenti da amministrazioni pubbliche		
Contributi da enti finanziari		
Contributi da imprese controllate		
Altri contributi passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		
TOTALE DEL PASSIVO		

8.9.3 - CONTI D'ORDINE

Importi in euro

CONTI D'ORDINE	2016	2015
Conti d'ordine		
Conti d'ordine		
Conti d'ordine		
Conti d'ordine		
Conti d'ordine		
TOTALE CONTI D'ORDINE		

B.10 INDEBITAMENTO

B.10.1 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLA REGIONE

ANNO	INDEBITAMENTO A CARICO DELLA REGIONE						Importi in euro	
	AUT.		OBBLIGAZIONI		ALTRO *		TOTALE DIBITTO A CARICO DELLA REGIONE	
	totale (a)	di cui sanità (1)	totale (b)	di cui sanità (2)	totale (c)	di cui sanità (3)	totale d=a+b+c di cui sanità	
2014								
2015								
2016								

Nella voce altro sono valorizzate le operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, l. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni, oltre alle forme, tipiche e atipiche, di garanzia del credito, nonché le partecipazioni di liquidità concesse ai sensi del d.l. n. 35/2013, d.l. n. 102/2013, l. n. 147/2013, d.l. n. 66/2014 e d.l. n. 78/2015.

Indicare, nella Sezione X - Note, tipologia e relativi Importi delle operazioni che compongono la voce "altro"

Si precisa che le obbligazioni di tipo *Bullet* vanno iscritte nella colonna b) al valore nominale di emissione, mentre, i relativi accantonamenti dovranno essere inseriti nella Tab. 8.10.5 Bis alla lettera b)

3.10.2 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLO STATO

[illegible]

3.10.3 - MUTUI A CARICO DELLA REGIONE - ENTI CREDITORI

ANNO	TOTALE MUTUI a carico Regione	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Cassa DD-PP e altri Istituti pubblici equiparati	Istituti di credito ordinario
2014			
2015			
2016			
	A = (11+2)	1	2

8.10.4 - INDEBITAMENTO - TIPOLOGIA TASSI

ANNO	Importi in euro	
	Debito complessivo a carico Regione (A) = (1)÷(2)	Tasso fisso 1 Tasso variabile 2
2014		
2015		
2016		

8.10.5 - STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA E RELATIVI FLUSSI IN ENTRATA E IN USCITA

Compilare le tabelle sottostanti e fornire le ulteriori informazioni, dettagliate per singolo contratto, tramite le apposite funzionalità relative alla banca dati dei Contratti di Finanza Derivata (all'interno del sistema S.I.Q.U.E.L.).

ANNO	Debito complessivo a carico Regione: Valore nominale (A)=(1)+(2)+(3)	Mutui		Obbligazioni					ALTRO		Flussi in uscita e in entrata correlati a strumenti di finanza derivata	
		Mutui a carico Regione	IRS su mutui	Obbligazioni a carico Regione	IRS su obbligazioni	CURRENCY	Derivati pluri struttura	Tot. Strumenti di finanza derivata	TOTALE	Strumenti di finanza derivata	Flussi in uscita	Flussi in entrata
		1	(1a)	2	(2a)	(2b)	(2c)	(2a+2b+2c)	3	3a		
2014												
2015												
2016												

Questa tabella esamina le principali tipologie di strumenti finanziari derivati utilizzati dalle Regioni; in particolare dopo aver fornito la consistenza complessiva del debito a carico Regione (prima colonna) bisogna specificare il valore nominale di ciascuno degli strumenti finanziari derivati descritti e, infine, i flussi in uscita e in entrata generati da tali strumenti di gestione attiva del debito. Nella colonna "Flussi in uscita" andranno inseriti gli importi che la Regione paga (denominazione anche usata per tali somme: "con derivato") e nella colonna "Flussi in entrata" gli importi che la Regione riceve (denominazione anche usata per tali somme: "senza derivato"). Per quei che riguarda i dati relativi agli strumenti di finanza derivata si rammenta l'obbligo per gli enti, ai sensi dell'art. 62, co. 8, del d.l. n. 112/2008, di allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzii gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8.10.5 bis - RACCORDO TRA VALORE NOMINALE ED EFFETTIVO DEL DEBITO COMPLESSIVO A CARICO DELLA REGIONE

ANNO	Debito complessivo a carico Regione: Valore nominale (A)	Accantonamenti per ammortamento: operazioni Bullet (sinking fund/amortizing swap) (B)	Debito complessivo a carico Regione: consistenza effettiva (C) = (A) - (B)
2014			
2015			
2016			

Si dovrà indicare unitamente al valore nominale del debito complessivo a carico della Regione, contraddistinto dalla lettera a) anche il valore degli accantonamenti previsti al fine dell'ammortamento delle obbligazioni di tipo Bullet, consistenti in fondi di ammortamento c.d. sinking fund oppure nella sottoscrizione di uno amortizing swap di cui alla lettera b).

8.10.5 ter - MARK TO MARKET STRUMENTI DERIVATI (ultimo valore disponibile 2016)

Descrizione	Valore nominale degli strumenti finanziari	Valore Mark to market (ultimo valore disponibile 2016)	
		valore positivo	valore negativo
Mutui			
Obbligazioni			
Altro			
Totale			

Andrà inserito l'ultimo valore disponibile, il c.d. valore mark to market, di segno positivo o negativo, in riferimento alle singole voci indicate nella colonna della descrizione.

8.10.6 - DEBITI A BREVE TERMINE

ANNO	VERSO STATO, COMUNI E ALTRI ENTI PUBBLICI		VERSO ALTRE REGIONI E AZIENDE SANITARIE EXTRA REGIONE		VERSO FORNITORI		ALTRI DEBITI		TOTALE DEBITO A BREVE TERMINE	
	totale	di cui sanità	totale	di cui sanità	totale	di cui sanità	totale	di cui sanità	totale	di cui sanità
2014										
2015										
2016										

8.11 VINCOLO DI INDEBITAMENTO

Dare dimostrazione, attraverso la tabella seguente, dell'avvenuto rispetto del vincolo di indebitamento.

(art. 62, co. 6 d.lgs. n. 118/2011)

Importi in euro

	Quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento	Entrate
Rendiconto esercizio 2014		
A) Entrata titolo I		
B) Entrate titolo I vincolate		
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)		
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		
Rendiconto esercizio 2015		
A) Entrata titolo I		
B) Entrate titolo I vincolate		
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)		
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		
Rendiconto esercizio 2016		
A) Entrata titolo I		
B) Entrate titolo I vincolate		
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)		
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		

8.12 INDEBITAMENTO ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Importi in euro

	STATO PATRIMONIALE bilancio di esercizio - Passivo - Debiti **	Totale ASL			Totale Aziende Ospedaliere			Aziende Ospedaliere Universitarie			IRCCS			GSA			Totale		
		2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
	DEBITI																		
1	Mutui e altre forme d'indebitamento a lungo termine																0	0	0
	2 Verso ASL																0	0	0
	3 Verso Aziende Ospedaliere																0	0	0
	4 Verso Aziende Ospedaliere Universitarie																0	0	0
5	Verso aziende sanitarie extra-regionali																0	0	0
6	Verso Stato, comuni e altri enti pubblici																0	0	0
7	Verso fornitori																0	0	0
8	Verso tesoriere o altri istituti di credito																0	0	0
9	Verso dipendenti																0	0	0
10	Debiti tributari																0	0	0
11	Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale																0	0	0
12	Altri debiti																0	0	0
	TOTALE DEBITI ENTI DEL SSR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE DEBITI (da consolidato regionale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	1+5+6+7+8+9+10+11+12																		
	ALTRE TIPOLOGIE DI INDEBITAMENTO RELATIVE AL SSN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	5+6+8+9+10+11+12																		

8.13 - SANITÀ

8.13.1 - Fornire i seguenti dati relativi all'erogazione per cassa agli enti del SSR:

<i>Importi in euro</i>		
	Esercizio corrente bilancio	Anno precedente
Risorse da Stato		
a) Risorse incassate da stato (FSN annualità bilancio)		
b) Risorse incassate da stato (FSN residui anni precedenti)		
Risorse Regione o Provincia autonoma		
a) risorse proprie del bilancio impegnate per gli enti sanitari regionali (competenza)		
b) risorse proprie del bilancio impegnate negli esercizi precedenti per gli enti sanitari regionali e pagate nell'esercizio di riferimento		
Erogazioni di cassa agli enti sanitari effettuate entro il 31/12		
a) erogazioni di cassa (competenza)		
b) erogazioni di cassa (conto residui)		
Erogazioni di cassa agli enti sanitari effettuate entro il 31/03 dell'anno successivo		
a) erogazioni di cassa (competenza)		
b) erogazioni di cassa (conto residui)		

8.13.2 Nel caso di contenziosi giudiziari in materia di accordi contrattuali per la remunerazione di prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati che si sono conclusi nell'anno 2016 con esito sfavorevole alla Regione compilare la tabella.

<i>Importi in euro</i>		
Importo complessivo delle sentenze di condanna per contenzioso con gli operatori accreditati	Importo pagato nell'esercizio 2016 (comprensivo dei pagamenti relativi a sentenze di anni precedenti)	Importo residuo da pagare (comprensivo degli importi relativi a sentenze di anni precedenti)

8.13.3 Indicare distintamente gli importi degli interessi e degli altri oneri correlati ai ritardati pagamenti verso i fornitori sostenuti direttamente dalla Regione in ambito sanitario.

<i>Importi in euro</i>		
Importo totale degli oneri (interessi + altri oneri) liquidati nel 2016	Interessi	Altri oneri (es. spese legali)

8.15 FONDO DI CASSA

8.15.1 - Saldo fondo di cassa (anno 2016)

Importi in euro

Anno 2016	Da Rendiconto	Da Siope	Dal conto del Tesoriere
Fondo di cassa iniziale (01/01/2016)			
Riscossioni			
Pagamenti			
Saldo di cassa finale (31/12/2016)			
di cui Conto Gestione Regione			
Conto Gestione Sanità			

8.15.2 - Riconciliazione fondo di cassa (rendiconto-siope)

Importi in euro

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Dati Provvisori 2016	Rendiconto 2016
(a) Fondo di cassa finale (da rendiconto)				
(b) Fondo di cassa finale (da SIOPE - cod. 1400)				
(c)=(a-b) Differenza				
di cui:				
(d) Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (SIOPE il codice 9997 è il codice temporaneamente attribuito ai pagamenti effettuati dai cassieri a fronte di pignoramenti)				
(e) Riscossioni effettuate dal tesoriere/cassiere e non contabilizzate dalla Regione				
(f) Pagamenti effettuati dal tesoriere/cassiere e non contabilizzate dalla Regione				
(g) Incassi contabilizzati dalla Regione e non dal tesoriere/cassiere				
(h) Pagamenti contabilizzati dalla Regione e non dal tesoriere/cassiere				
(i) ALTRE POSTE RETTIFICATIVE (+/-) eventualmente da indicare in nota				
(l)=(d-e+f+g+h+i) TOTALE	0	0	0	0
(m)=(c-l) Delta	0	0	0	0

8.15.3 - Altri fondi dell'ente

Compilare solamente se ricorre la casistica

Importi in euro

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Dati Provvisori 2016	Rendiconto 2016
Fondi dell'ente presso il tesoriere o di fuori del conto di tesoreria				
Fondi dell'ente presso altri istituti di credito				

SEZIONE IX - ANALISI FONDI PER EVENTI SISMICI DEL 2016
(DA COMPILARE SOLO PER LE REGIONI INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016)

9.1. Tipologia fondi

Risorse provenienti da:	Importi in euro
a) Fondi Regionali	
b) Fondi ex art. 1, co. 305, l. n. 448/2016	
c) Fondi comunitari	
d) Fondi da liberalità di privati	
e) Altri fondi	
TOTALE	0

Specificare nel box sottostante per ogni tipologia di fondi, le appostazioni contabili (titolo, tipologia, categoria, capitolo). Per la lett. e) specificare anche la previsione normativa, la provenienza e l'importo dei singoli fondi. Se necessario utilizzare anche la sez. X "NOTE".

9.2. Forme di utilizzazione dei fondi:

Tipologia di spesa	Importi in euro			
	Impegnato	TPV	Impegnato	Debitore
Trasferimenti in conto				
Contributi a privati				
Gestione diretta				
Altre forme				
TOTALE	0	0	0	0

Specificare nel box sottostante per ogni tipologia di spesa le appostazioni contabili (missione, programma titolo). Se necessario utilizzare anche la sez. X "NOTE".

9.3. Forme di controllo

Precisare nel box sottostante le forme di controllo poste in essere dalla Regione in ordine alla gestione dei fondi destinati agli interventi connessi agli eventi sismici

QUESTIONARIO LINEE GUIDA REGIONI
SEZIONE NOTE

La presente Sezione è dedicata alle informazioni integrative.

[illegible]

